

LA STAMPA

REDAZIONE DI NOVARA
C.S.O DELLA VITTORIA 7, 28100
TEL. 0321 380411
E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT

REDAZIONE DI VERBANIA
VIA SAN VITTORE 11, 28921
TEL. 0323 407024
E-MAIL: VERBANIA@LASTAMPA.IT

A. MANZONI & C.S.P.A.
BIELLA, VIA COLOMBO 4
TEL. 015 2522926 - 015 8353508
FAX 015 2522940

Definita la data per le amministrative del 2018

Il 10 giugno ritorno alle urne per nove comuni

Domenica 10 giugno nove Comuni delle province di Novara e Vco andranno alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale. La data è stata stabilita ieri dal ministero dell'Interno. Il più grande dei nove è Villadossola (in foto il municipio), dove la popolazione supera i 6.700 abitanti. Qui il sindaco uscente, Marzio Bartolucci (Pd) finisce il



secondo mandato e al suo posto viene candidato il suo vice Marcello Perugini; il centrodestra è pronto a schierare Bruno Toscani, attuale consigliere di minoranza. Gli altri paesi del Vco alle urne sono Calasca-Castiglione, Gignese e Cesara, arrivati alla fine naturale del mandato, e Bognanico, commissariato da febbraio dopo la sfiducia al sindaco. Nel Nova-

rese si voterà a Landiona e Boca, ora retti dal commissario prefettizio. Il primo perché alle elezioni del 2017 non era stato raggiunto il quorum dei votanti (c'era una lista sola), il secondo perché il bilancio preventivo 2017 non era stato approvato nei tempi previsti. Votano perché arrivati a fine mandato Ameno e Miasino. (R. L.)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TETTO
CHIAVI IN MANO

Centauro

RIMOZIONE E SMALTIMENTO
AMIANTO

Numero Verde
800 97 58 44

SOPRALLUOGHI GRATUITI
www.impresacentauronet

Che tempo fa

Situazione il ramo freddo e instabile di un fronte perturbato transita in giornata; sarà seguito da una fascia di alta pressione e da aria più asciutta.



8° 13°

Oggi

In prevalenza nuvoloso con piogge e rovesci fino al primo pomeriggio, in seguito variabilità con alcune schiarite.

2° 19°

Domani

Ben soleggiato con venti in moderato rinforzo.

3° 17°

Lunedì

Soleggiato al mattino; qualche banco nuvoloso dal pomeriggio.

NOVARA - VCO

SABATO 31 MARZO 2018

E PROVINCIA

La pensilina della Sun spostata su corso Garibaldi

Doppio senso sul Quintino Sella
Via alla rivoluzione del traffico

Domani il baluardo riapre alle auto dalla barriera Albertina a piazza Cavour

ESPLOSIONE NELLA NOTTE A GRIGNASCO: IN AZIONE UNA BANDA DI PROFESSIONISTI



Assalto al bancomat con il gas propano

Marcello Giordani A PAGINA 44

Riapre alla auto in entrambi i sensi di marcia il baluardo Quintino Sella. Viene cioè soppressa la corsia preferenziale per i mezzi pubblici istituita nel tratto da via Pier Lombardo a piazza Cavour. Si comincia domani con una sperimentazione di tre mesi, ma se tutto funzionerà senza intoppi già in estate la giunta potrebbe confermare il provvedimento che rivoluziona la viabilità novarese. La decisione, contestata dal Pd, creerà un percorso alternativo alle auto che, provenienti da corso Torino, via Biglieri e via Andrea Costa, oggi finiscono per intasare largo Don Minzoni e viale Dante. La riapertura comporterà anche lo spostamento della pensilina della Sun di piazza Cavour (che serve le linee 1, 4, 6 e 8) all'inizio di corso Garibaldi.

Claudio Bressani A PAGINA 45

BIANDRATE

Novantenne denuncia
figlia e genero

«Mi hanno costretto a vivere insieme a loro»

Marco Benvenuti A PAGINA 46

Gravellona Toce

L'infedeltà del lavoratore con la tessera carburante

I conti del consumo carburanti dei mezzi aziendali non tornavano. Da dicembre c'erano 300-400 euro di utilizzo che l'ufficio contabilità non riusciva a giustificare e così la titolare di un'impresa di Gravellona si è rivolta alla questura chiedendo aiuto. Nessuno in ditta aveva visto qualcuno impossessarsi della tessera, ma evidentemente qualche sospettato c'era.

Alla fine gli accertamenti degli agenti della Volante si sono conclusi con una denuncia per furto - aggravato dal rapporto lavorativo - per R.O., 40 anni di Verbania. L'uomo è stato colto sul fatto dai poliziotti che hanno ricostruito le modalità che metteva in campo.

I distributori scelti erano uno a Feriolo e l'altro a Fondotoce, entrambi sprovvisti di telecamere che avrebbero potuto renderlo identificabile. Il dipendente infedele si avvicinava ad automobilisti in coda per fare benzina e proponeva loro di fare rifornimento con la sua tessera aziendale in cambio di denaro contante. Per superare le diffidenze iniziali lasciava intendere che fosse una tessera prepagata, spiegava che si trovava nell'esigenza di scaricare la card prima della scadenza. Mercoledì sera è stato fermato dai poliziotti a Fondotoce. (C. P.)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Buona Pasqua

AK ARTEKASA
immobiliareCorso della Vittoria 27B Novara - Tel 0321.339030 - www.artekasaimmobiliare.it

**Brucia furgone
Paura
sulla A4**

Un furgone è andato parzialmente distrutto ieri pomeriggio intorno alle 16 sull'autostrada A4 Torino-Milano, nel tratto fra San Pietro Mosezzo e Biandrate. Per cause ancora da chiarire un mezzo che procedeva in



direzione di Torino è andato a fuoco in una piazzola di sosta dopo che il suo autista è riuscito a mettersi in salvo. Sul posto sono intervenuti i vigili del Fuoco del Comando provinciale di Novara con due squadre, che hanno spento l'incendio senza bisogno di chiudere l'autostrada e senza creare alcuna ripercussione sul traffico. [R.L.]

La banda è fuggita dopo pochi minuti con un bottino di migliaia di euro

Boato nella notte, assalto al bancomat

Gli abitanti di Grignasco svegliati da un'esplosione e dai colpi di mazza dei banditi

MARCELLO GIORDANI
GRIGNASCO

Un boato che ha fatto tremare i vetri delle finestre del paese e un assalto da film d'azione. È quello che è accaduto la notte scorsa a Grignasco, in piazza Cacciama, alla filiale del Banco Popolare. Erano passate da qualche minuto le due quando la cittadina è stata svegliata da una detonazione fortissima: chi abitava vicino all'istituto di credito ha aperto le finestre per rendersi conto di cosa stesse succedendo, e alcuni residenti della piazza hanno capito che a essere presa di mira era la banca, così hanno avvertito subito il 112.

Tre banditi armati, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, hanno collocato davanti al Bancomat una bombola carica a propano, hanno saturato l'ambiente e hanno innescato l'esplosione. Un botto micidiale, che ha danneggiato seriamente i locali dell'istituto di credito, e ha lanciato pezzi di muro e frammenti metallici sino alla piazza. La cassaforte del bancomat però deve avere in parte resistito, perché la banda ha utilizzato delle mazze per aprirla, con colpi che sono stati uditi distintamente anche in lontananza; nel frattempo i ladri hanno cercato anche di forzare le cassette di sicurezza, sempre a colpi di mazza. Un intervento durato al massimo cinque minuti dopo l'esplosione, giusto il tempo di arraffare tutto il contante contenuto nel bancomat. La banda ha scelto la notte scorsa perché ieri mattina a Grignasco era giorno di mercato e quindi era stata caricata una somma maggiore per i numerosi prelievi che vengono effettuati il venerdì.

I ladri si sono poi allontanati a bordo di un'auto di colore grigio, forse una Citroen, e hanno fatto perdere le tracce. Inizialmente i carabinieri non sono entrati subito nella banca, ma l'hanno prima isolata per evitare il rischio di altre esplosioni. Subito sono scattati i posti di blocco in tutta la zona della Valsesia per intercettare la banda. Si presume che gli autori del colpo, che ha fruttato decine di migliaia di euro, siano gli stessi di un episodio analogo



avvenuto pochi giorni fa ad Alice Castello. Sicuramente i responsabili sono dei professionisti, perché l'uso del propano per l'esplosione deve essere controllato in modo preciso, in caso contrario il botto avrebbe conseguenze tragiche e la notte scorsa avrebbe potuto fare saltare in aria la villa liberty dove da qualche anno ha sede

la banca, un edificio che nel Ventennio era la sede del podestà del paese. I locali della banca sono temporaneamente inagibili, anche se l'istituto di credito ha comunicato di volere ripristinare al più presto la funzionalità dell'edificio, con una guardia giurata che verrà messa all'ingresso.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Rischioso
L'utilizzo di una bombola di gas propano è un segnale che il colpo è stato messo a segno da una banda di professionisti. Una dose sbagliata avrebbe potuto far saltare tutto l'edificio



I testimoni della spaccata notturna

“Qualcuno poteva farsi molto male È necessario rafforzare i controlli”

«Ero a casa a letto, quando sono stato svegliato da rumori continui, come se stessero segnando qualcosa; ho pensato che non doveva essere niente di particolare, poi è arrivata un'esplosione fortissima»: Giovanni Colonna, pizzaiolo, racconta come ha vissuto i minuti del colpo alla banca e come sia stato il primo ad avvertire i carabinieri. «Guardo fuori dalla finestra e vedo che c'è qualcosa che non va, all'inizio ho pensato che fosse esplosa qualche bombola del gas, poi ho capito che era accaduto qualcosa di grave alla banca, così ho chiamato subito il 112. Ho visto anche un'auto che se ne andava via a tutta



Luigi Pozzi, negoziante

velocità». Il boato è stato sentito in tutto il paese; anche Giuseppe Pozzi, che ha il negozio a due passi dalla piazza ma abita dall'altra parte del paese, è stato svegliato dal colpo: «Un bo-



Giovanni Colonna, pizzaiolo

to pazzesco, ho pensato a qualcuno che avesse sparato per gioco, dei petardi, poi non capivo, da casa mia, da dove potesse provenire l'esplosione». Ieri mattina al mercato di

Grignasco non si è parlato d'altro, con la gente che cercava di entrare in banca per effettuare il solito prelievo per gli acquisti, e si vedeva la strada sbarrata.

Il sindaco Roberto Beatrice auspica che si risalga al più presto ai responsabili: «Sicuramente sono stati dei professionisti, gente abituata ad azioni di questo genere. Per fortuna l'esplosione non ha causato feriti o qualcosa di peggio; piazza Cacciama è abitata da tante persone, il rischio che è stato corso è molto grave. Davanti a episodi di questo genere non resta che rafforzare i controlli». Fra l'altro sono all'esame dei carabinieri anche i filmati di alcune telecamere che si trovano in piazza Cacciama e nelle vicinanze, per capire la meccanica del colpo e individuare i banditi. Un rafforzamento del controllo sul territorio viene chiesto anche da Stefano Mentoni, responsabile provinciale dell'Ugl, il sindacato di vigilanza. [M.G.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GENOVA
MARE 1984 1985

DAL
21 APRILE
AL
6 MAGGIO



EURO FLORA 2018

ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO SU EUROFLORA2018.IT

INGRESSI LIMITATI

GENOVA
PARCHI
DI NERVI

